



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) [2024]

CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche

Approvato in data 07.10.2024

Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Scienze e Tecniche Psicologiche*

Classe: *L-24*

Sede: *UNIMORE*

Altre eventuali indicazioni utili: *Sede amministrativa: Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze*

Primo anno accademico di attivazione: *2015*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Loris Vezzali (Coordinatore/Presidente del CdS¹ - Referente sede Unimore)

Prof. Sandro Rubichi (Responsabile del Riesame Referente sede Unimore)

Prof.ssa Dolores Rollo (Referente sede Unipr)

Prof.ssa Luisa Molinari (Referente sede Unipr)

Prof. Tommaso Minerva (Referente Centro Interateneo Edunova)

Dr.ssa Anna Piscinelli (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²)

Sig.ra Giulia Zanoni (Rappresentante degli studenti³)

Altri componenti

Dr.ssa Anna Piscinelli (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS⁴)

Dr.ssa Caterina Renda (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS⁵)

Dr.ssa Francesca Malagoli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 11/09/2024; 17/09/2024; 23/09/2024

Oggetti della discussione: nella prima riunione, si è considerato il template, gli argomenti e le domande e si è pianificato il lavoro. Nella seconda riunione, si è discusso delle criticità emerse e delle potenziali azioni per affrontare tali problematiche. Nella terza riunione, si è deciso sulle azioni da implementare ai fini del miglioramento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 07/10/2024

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁵ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Il consiglio ha discusso i vari punti e approvato il testo all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

.....

.....

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL ha sostanzialmente mantenuto le sue caratteristiche nel corso degli anni, con alcuni significativi cambiamenti. Anzitutto, dal 2023/2024 il CdS ha mutato il suo carattere da interateneo a intraateneo. Ciò consente una minore dispersione delle informazioni e riferimenti più costanti per gli studenti. Tra questi, fondamentale la sede: mentre sino a tutto l'a.a. 2023/2024 le lezioni a Reggio Emilia si sono tenute presso il Centro Malaguzzi tramite affitto di spazi, dall'a.a. 2024/2025 l'Ateneo, di concerto con il Comune di Reggio Emilia, ha messo a disposizione uno spazio nuovo e moderno presso il Tecnopolo, con aule dedicate e maggiori spazi. Ciò consentirà una programmazione della didattica più efficiente, possibilità di programmare un numero maggiore di iniziative, consentire una identificazione più forte con il CdS da parte degli studenti (ma anche dei docenti).

Un altro cambiamento significativo ha riguardato l'introduzione da parte del Ministero della laurea abilitante. Questo consentirà la realizzazione di percorso di tirocinio più consistenti (10 CFU, rispetto agli 8 offerti sino al 2022/2023 dal CdS) e aderenti agli obiettivi professionali e di occupabilità (anche in virtù del rapporto più stretto con l'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna).

Infine, sopperendo a quello che negli anni si era rivelato un punto di relativa debolezza, si è realizzato un nuovo sito del CdS, coerentemente con gli altri siti dei corsi UNIMORE e con indicazioni chiare per studenti e docenti.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2020-1-1	Avere una offerta formativa maggiormente interdisciplinare
Azioni intraprese	<i>L'azione è stata attuata con l'inserimento di nuovi corsi opzionali: un corso (Sport and psychology) che, seppur ovviamente collocato in un singolo SSD (M-PSI/04), ha in realtà un carattere interdisciplinare che include vari settori psicologici, quali M-PSI/01 e M-PSI/05; un corso (Stress and health: Psychological behavioral and biological factors) che, sebbene collocato su un settore psicologico (M-PSI/02), ha un legame molto forte con un settore non psicologico (BIO/09). Tali insegnamenti si aggiungono all'insegnamento di Psicopedagogia (M-PED/04), nonché agli insegnamenti di Informatica e ricerca bibliografica e Statistica (entrambi collocati in SECS-S/01), Neuroscienze (un modulo dei quali si colloca su BIO/09), Criminologia (MED/43), Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (BIO/09). Si è inoltre deciso di introdurre un ulteriore corso in lingua inglese (Promotion of social inclusion) a sua volta di carattere multidisciplinare (sebbene anche questo necessariamente incluso in un settore specifico, M-PSI/05), un corso trasversale alle varie discipline</i>

	<i>psicologiche (Storia della psicologia, collocato formalmente nel SSD M-PSI(01), e un corso (Strumenti e tecniche per lo sviluppo e la gestione di attività psicoeducative in ambito sportivo, collocato in M-PED/04) attivi dal prossimo a.a., che vanno a integrare ampiamente il carattere interdisciplinare del CdS. Si sono inoltre introdotte numerose attività per crediti a libera scelta di stampo interdisciplinare (ad esempio, criminologia), o attività sociali (ad esempio, interventi sul campo) che necessariamente richiedono la collaborazione con professionisti vari e competenze dai vari ambiti psicologici e non.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si è ampiamente raggiunto il parametro quantitativo dell'introduzione di almeno un corso fissato nel 2023. ATTUATA E CONCLUSA

Azione Correttiva n. 2020-1-2	<i>Incrementare le convenzioni di tirocinio e gli insegnamenti che prevedono anche modalità laboratoriali</i>
Azioni intraprese	<i>Si sono individuati enti, associazioni e istituzioni rilevanti, ampliando in misura significativa il numero di convenzioni di tirocinio attivate (oltre 204, ampliamento sopra il criterio quantitativo di almeno 5 ulteriori convenzioni fissato nel 2023). Inoltre: si sono attivati corsi che prevedono modalità laboratoriali(Sport and psychology; Stress and health: Psychological behavioral and biological factors); si sono ampliate le attività a libera scelta dello studente che prevedono un coinvolgimento attivo sul territorio strettamente legate all'attività psicologica (ad esempio, laboratori nelle scuole per prevenire fenomeni di disagio sociale nei giovani, nonché favorire l'adozione di comportamenti virtuosi non anti-sociali); si è aumentata l'offerta di modalità laboratoriali nel corso di Psicologia dei gruppi, che prevede un alto numero di laboratori facoltativi che consentono a studentesse e studenti di fare esperienze sul campo strettamente connesse alla professione psicologica. Sebbene si continuerà a perseguire una politica di espansione su corsi che offrono modalità laboratoriali nonché sull'ampliamento dell'offerta di tirocinio, l'azione può dirsi conclusa con un anno di anticipo rispetto alla scadenza di Dicembre 2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	ATTUATA E CONCLUSA

Azione Correttiva n. 2020-1-3	<i>Aumentare l'internazionalizzazione degli studenti e, di conseguenza, del corso di laurea</i>
Azioni intraprese	<i>Anzitutto, si è cambiato il responsabile dell'internazionalizzazione, nominando la Prof.ssa Ciaramidaro. Si è quindi steso un piano sia per attrarre studenti dall'estero, sia per incentivare l'internazionalizzazione verso l'esterno. Rispetto al primo punto, si sono attivati tre corsi in inglese (Sport and psychology; Psychological behavioral and biological factors; Promotion of social inclusion), prevedendo per essi modalità laboratoriali (in linea con molti corsi all'estero) così da aumentare la loro attrattività. Inoltre, tutti i docenti del CdS hanno aderito a concordare con gli studenti internazionali programmi ad hoc e modalità di esame in</i>

	<p>inglese. Infine, si è approvato un percorso di tutorship, per cui ogni studente internazionale viene abbinato a uno studente di Unimore, per favorirne la piena integrazione dentro e fuori dall'università; questa azione è anche volta a facilitare la piena partecipazione e incontro tra studenti nostrani e internazionali, prevedendo anche l'organizzazione di eventi culturali ad hoc. Per quanto riguarda gli studenti in uscita, si è messo in atto un sistema di incentivi (ad esempio, punti per la tesi, punti per l'esperienza internazionale) volto a rendere maggiormente attrattiva la possibilità di andare all'estero. A fronte di ciò, la quasi totalità di borse erasmus è ora utilizzata dagli studenti Unimore. A ciò si aggiunge un finanziamento di 50.000 Euro (marzo 2022), ottenuto dal Prof. Rubichi e offerto da F.A.R. Studio Regiense, una parte dei quali serviranno a potenziare il sistema di borse erasmus. L'azione ha consentito notevoli miglioramenti, con aumenti negli indici del livello di internazionalizzazione; tuttavia, il gap con realtà regionali non è ancora calmato. Si sposta dunque la scadenza dell'azione a Dicembre 2027.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Parte dell'azione è stata raggiunta, superando il criterio di almeno 1 corso in lingua inglese fissato nel 2023. Tuttavia è richiesto un ulteriore potenziamento. L'AZIONE HA COME NUOVA SCADENZA DICEMBRE 2027; SI RIMANDA ALLA SEZIONE D.CDS.2.4</p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Breve Descrizione: Il documento riguarda le caratteristiche fondanti del corso, le sue procedure, gli obiettivi formativi e il percorso formativo, gli sbocchi occupazionali, le consultazioni con le parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del stio: [SUA | Login](#) report Almalaurea

Verbalì parti sociali e ordine psicologi; studi di settore; dati almalaurea

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Il Comitato di Indirizzo viene periodicamente consultato, con le parti sociali che confermano pienamente gli aspetti fondanti del corso, quali la necessità di un impianto generalista nonché la possibilità di svolgere attività professionalizzanti (aspetto che il CdS abbia potenziato). Ciò è particolarmente vero alla luce del passaggio del CdL da interateneo a intraateneo, discusso con le parti sociali in modo da tarare il CdS sulle esigenze del territorio. Si è anche discusso al proposito con l'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna, nel quadro del passaggio a laurea abilitante, ribadendo la rilevanza del CdL nonché l'importanza della realizzazione di un CdL magistrale.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento sono ritenute soddisfatte. Ciò è vero anche qualora ci si riferisca alla relazione con i cicli di studio successivi. A tale valutazione concorrono anzitutto le valutazioni positive degli studenti, il tasso minimo di abbandono nonché l'alto tasso di iscrizioni a magistrali psicologiche. Si è inoltre ulteriormente potenziato il carattere già generalista del corso, inserendo ulteriori corsi di tipo interdisciplinare e potenziando le modalità laboratoriali e le esperienze professionalizzanti, in questo incontrando le potenzialità di sviluppo in senso interdisciplinare, nonché ampliando in misura significativa il numero di convenzioni di tirocinio nei vari ambiti caratterizzanti la professione psicologica. Indagini, dati Almalaurea e studi di settore convergono nel delineare una buona situazione occupazionale (inclusa l'inclusione a CdL magistrali), rimarcando la sempre maggiore rilevanza del ruolo dello psicologo nonché la necessità di formare figure adeguate.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Si sono identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, nonché rilevanti istituzioni (quali assessorati rilevanti per le istituzioni scolastiche e l'università, anche tramite la costituzione del Comitato di Indirizzo). Il Comitato di Indirizzo viene periodicamente consultato, con incontri regolari documentati da verbali nei quali avviene un monitoraggio del corso di laurea e un aggiornamento su eventuali mutamenti sul territorio che rendono necessarie modifiche nell'offerta del CdS e/o un'integrazione delle sue attività. Tale analisi è complementata dalla valutazione dei percorsi di tirocinio (regolarmente valutati sia dagli studenti che dagli enti) e dalle richieste e annotazioni provenienti da studenti e docenti.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo sono oggetto di considerazione da parte del gruppo di riesame e del CdS più in generale. Le parti sociali, che dimostrano un chiaro atteggiamento propositivo, sono soddisfatte del CdS, anche in relazione a come sia riuscito a portare avanti senza eccessive problematiche le sue attività durante periodi particolarmente problematici, come durante l'ondata pandemica. Soddisfazione in questo senso emerge anche per la modalità blended utilizzata, che permette una frequenza praticamente totale degli studenti ai corsi (ma che allo stesso tempo non penalizza l'esperienza in presenza). Il Comitato di Indirizzo conferma l'importanza di proseguire con il carattere generalista del corso, data l'importanza di proseguire gli studi con CdS magistrali, ricordando comunque l'importanza di proporre esperienze professionalizzanti; in tal senso, si apprezza l'attività del CdS, che ha esteso lungo più direttrici (si veda sopra) tali attività, così da consentire una scelta consapevole della laurea di secondo livello.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS: quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c

Breve Descrizione: Il documento riguarda gli obiettivi formativi e il percorso formativo, gli sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza, anche delineando gli sbocchi occupazionali e professionali, anche in relazione alle codifiche ISTAT delle occupazioni. Si specifica con particolare attenzione il carattere generalista del corso, in modo da chiarire le

ampie prospettive occupazionali e professionali

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

La descrizione di obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi sono descritti estesamente e in maniera chiara, risultando coerenti con i profili culturali e professionali di uscita. Ciò è stato fatto anche tenendo conto della differenziazione tra fondamenti della psicologia, formazione interdisciplinare, applicazioni della psicologia.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Breve Descrizione: *Il documento riguarda le caratteristiche fondanti del corso, le sue procedure, gli obiettivi formativi e il percorso formativo, gli sbocchi occupazionali, le consultazioni con le parti interessate*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

...

Documenti a supporto:

Titolo: *Schede degli insegnamenti*

Breve Descrizione: *Le schede di ogni singolo corso offerto dettagliano tutti gli aspetti del corso rilevanti per gli studenti.*

Upload / Link del documento: [Offerta formativa- schede insegnamenti](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Offerta e percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente, coerentemente con obiettivi formativi definiti, profili in uscita, conoscenze e competenze trasversali e disciplinari. Il CdS stimola fortemente l'acquisizione di conoscenze trasversali. In primo luogo, tramite corsi curriculari, tra i quali ad esempio corsi di stampo biologico, criminologico, sportivo, informatico. In secondo luogo, tramite le attività di tirocinio: le convenzioni sono su un'ampia varietà di ambiti disciplinari e spesso richiedono lo sviluppo e applicazione di stampo interdisciplinare, riflettendo l'ampia offerta occupazionale del territorio e sottolineandone la sua necessità di figure psicologiche. Importante anche il contributo in questo senso delle attività a libera scelta riconoscibili con CFU, che spesso coniugano applicazione sul campo con la necessità di tenere conto di competenze psicologiche e in ambiti correlati; il successo di queste attività non obbligatorie tra gli studenti denota la loro rilevanza nonché l'interesse che il CdS stimola in riferimento alla necessità di conseguire competenze trasversali e interdisciplinari.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Mentre la SUA delinea gli aspetti generali legati alla modalità blended, tali aspetti sono indicati nello specifico nelle schede dei singoli insegnamenti, in quanto i docenti hanno flessibilità relativa nel declinare articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso non prevede obbligatoriamente tali attività, che sono dunque a discrezione del docente (e in tali casi, la valutazione/feedback allo studente può essere presente, ma non è richiesto obbligatoriamente).

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>Le e-tivity non sono considerate in tutti i corsi, così da non consentire in tutti i corsi la possibilità per lo studente di mettersi alla prova e ricevere feedback individuali</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Non essendo un requisito obbligatorio, i docenti nell'ambito della flessibilità che gli compete hanno offerto tale possibilità agli studenti in maniera disomogenea</i>

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):Documenti chiave:

Titolo: *Schede degli insegnamenti*

Breve Descrizione: *Le schede di ogni singolo corso offerto dettagliano tutti gli aspetti del corso rilevanti per gli studenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Offerta formativa- schede insegnamenti

Titolo: *Regolamento del corso di laurea*

Breve Descrizione: *Il regolamento spiega aspetti procedurali del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

Titolo: *Sistema di gestione AQ*

Breve Descrizione: *Il documento spiega le procedure di verifica della qualità, inclusa quella relativa alle schede degli insegnamenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Sistema di Gestione AQ

Titolo: *OPIS*

Breve Descrizione: *forniscono valutazioni complessive e specifiche rispetto ai vari elementi costitutivi dei corsi.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: OPIS

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede hanno una struttura omogenea e condivisa nello spiegare nel dettaglio i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e del singolo

insegnamento e anche tenendo conto dei descrittori di Dublino; il CdS non prevede insegnamenti integrati.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito fornisce ottima e immediata visibilità alle schede degli insegnamenti, che sono facilmente raggiungibili e in chiaro". Anche i singoli aspetti (ad esempio, articolazione del corso, obiettivi formativi, verifica dell'apprendimento, ecc.) sono chiaramente indicati e messi in evidenza

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce molto chiaramente lo svolgimento della valutazione dell'apprendimento, con dettagli precisi sulla modalità della prova; non si prevedono all'interno del CdS verifiche intermedie.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono adeguate: l'uso dei descrittori di Dublino consente di comprendere i vari aspetti del corso, inclusa la valutazione, in relazione agli obiettivi formativi e al raggiungimento dei risultati.

Le modalità di verifica sono ritenute adeguate, come risultante dalle valutazioni (OPIS) degli studenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono descritte chiaramente, con indicazione precisa di modalità di esame, formato delle domande, durata.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):Documenti chiave:Titolo: *Sistema di gestione AQ*Breve Descrizione: *Il documento spiega le procedure di verifica della qualità, inclusa quella relativa alle schede degli insegnamenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Sistema di Gestione AQ**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica in modalità costante e puntuale progettazione ed erogazione della didattica. Data la rilevanza di questo aspetto, le procedure sono descritte puntualmente e dettagliatamente nel documento AQ di gestione della qualità.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Tali incontri non sono formalizzati, ma sono generalmente condotti all'interno del singolo insegnamento, favoriti dal fatto che ogni insegnamento dispone di un tutor dedicato agli studenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Non si rilevano criticità</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>Le e-tivity non sono considerate in tutti i corsi, così da non consentire in tutti i corsi la possibilità per lo studente di mettersi alla prova e ricevere feedback individuali</i>
----------------------------------	---

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Non essendo un requisito obbligatorio, i docenti nell'ambito della flessibilità che gli compete hanno offerto tale possibilità agli studenti in maniera disomogenea</i>
---	--

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le e-tivity non sono considerate in tutti i corsi, così da non consentire in tutti i corsi la possibilità per lo studente di mettersi alla prova e ricevere feedback individuali</i>
Azioni da intraprendere	<i>Invitare i docenti dei corsi ad attivare e-tivity dove lo studente possa esercitarsi e ricevere un feedback</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di corsi che si adeguano al requisito (si considera l'obiettivo raggiunto se l'azione viene adottata in almeno la metà degli insegnamenti)</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti e tutor dei singoli insegnamenti, personale EDUNOVA (risorse già presenti)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Maggio 2026</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti riguardano l'implementazione massiccia del sistema di orientamento/tutorato a tutti i livelli del CdS. Come spiegato in riferimento alla rendicontazione delle azioni (si veda a seguire azioni correttive 2020-2-1, 2020-2-2), si è introdotto un complesso sistema di monitoraggio/tutoraggio, individuando nella Prof.ssa Scorza la funzione responsabile specifica, che abbraccia azioni su studenti in ritardo di carriera, tutoraggio in itinere e in uscita, messa a disposizione di strumenti e materiali per gli studenti. Tali azioni sono complementari agli sviluppi sull'internazionalizzazione, nell'ambito della quale si è anche implementato un ampio piano di orientamento e tutoraggio individuando nella Prof.ssa Ciaramidaro la persona specifica che se ne occupa. Infine, sebbene non una criticità ma comunque particolarmente rilevante per assicurare la qualità del CdS con una più accurata selezione degli studenti, nonché per permettere agli studenti in ingresso una scelta più consapevole, si è individuata nella Dott.ssa Cocco la responsabile dell'orientamento in ingresso. Tra le varie azioni, di particolare rilevanza l'aumento dell'attività di orientamento nelle scuole e la creazione di una giornata di orientamento per i futuri studenti che prevede un'ampia serie di attività (anche ludiche) su tutte le aree della psicologia e con un importante coinvolgimento di docenti chiave del CdS. Come ulteriore cambiamento rilevante di tipo strutturale, con il passaggio da CdS interateneo a CdS intraateneo, per garantire una maggiore qualità dell'insegnamento, dall'a.a. 2024/2025 si sono portate le immatricolazioni da 300 a 250, in linea con la classe di laurea prevista per il CdS, così da ridurre il numero di studenti per docente e migliorare il percorso individuale degli studenti.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2020-2-1	Manca un servizio di monitoraggio e tutoraggio specificamente focalizzato sui ritardi di carriera individuali degli studenti. Occorre dunque implementare tale sistema.
Azioni intraprese	Ci si è proposti di realizzare un servizio efficace di monitoraggio, anche avvalendosi degli strumenti forniti in tal senso dall'amministrazione centrale. In particolare, si intende il tutoraggio in itinere come un servizio rivolto agli studenti volti a supportarli nel percorso universitario, aiutandoli ad orientarsi e sostenerli nelle tappe di studio fino all'avvio nel mondo del lavoro. Al fine di predisporre un'azione efficace, si è nominato nella Prof.ssa Scorza un responsabile specifico all'orientamento del CdS. Le attività predisposte e di cui ora si avvale il CdS, riviste o messe in campo per la prima volta a seguito della RRC 2020, sono: informazioni sul percorso di studi (insegnamento, piano di studio, CFU a libera scelta), lezioni sul metodo di studio e l'automonitoraggio, consigli sulla pianificazione degli esami, orientamento alla laurea (è anche presente una commissione tesi) e al post-laurea, orientamento all'internazionalizzazione, orientamento al tirocinio, due tutor per percorsi personalizzati (con l'obiettivo di supportare gli studenti a colmare le carenze formative nelle discipline di base necessarie per affrontare gli insegnamenti dei Corsi di Studio cui sono iscritti attraverso lo svolgimento di attività tutoriali,

approfondimento ed esercitazioni pratiche), tutor ad hoc per ogni corso offerto dal CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento all'elaborato di tesi, si è predisposto un documento apposito sui siti del corso, sui quali è anche presente un video relativo a una giornata dedicata a un incontro con gli studenti, nei quali è stato presentato nel dettaglio il processo che porta all'esame finale tramite l'elaborato di tesi. Inoltre, viene condotto annualmente un incontro (che viene anche registrato e rimane disponibile agli studenti) dove si indicano i passi per svolgere la tesi e il regolamento di tesi. A questo incontro sono anche invitati i docenti, che presentano i loro argomenti di tesi.

Orientamento in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus). Responsabile: Prof.ssa Angela Ciaramidaro (Responsabile Commissione e incaricata alla definizione dei LA per studenti in entrata e uscita). Gli studenti provenienti da università estere con programmi di scambio prendono contatti con l'ufficio mobilità studentesca, che invia le prime informazioni relative al nostro ateneo, al funzionamento dei corsi e delle piattaforme online di supporto alla didattica. Entro il primo mese dal loro arrivo (a Settembre e a Febbraio), si tiene un incontro plenario di tutti gli incoming con le referenti della Commissione Erasmus, per illustrare nel dettaglio tutte le informazioni logistiche necessarie a capire il funzionamento dei corsi del Corso di Laurea al quale sono iscritti e per superare le prime difficoltà di inserimento. Vengono lasciati i recapiti dei vari referenti e fissato un appuntamento per coloro che devono svolgere attività di tirocinio con un supervisore. Successivamente, nel corso della permanenza, sono garantiti incontri individuali tra gli studenti incoming e una referente della Commissione per essere orientati all'interno dei corsi del Dipartimento e per valutare eventuali modifiche ai loro Learning agreements. Dopo le prime settimane dall'arrivo, vengono attivati dei corsi di potenziamento dell'italiano, per coloro che non riescono a raggiungere i livelli richiesti dal CLA, tramite convenzione con ente esterno, per la durata di tutto il soggiorno, con riconoscimento di crediti formativi. Durante la permanenza in Ateneo, gli studenti hanno come riferimento la Commissione per eventuali problematiche. Si è anche attivato un sistema di tutorship degli studenti incoming, ognuno dei quali avrà affiancato uno studente Unimore come tutor per aspetti sia interni che esterni all'università. Per gli studenti in uscita, la Referente della Commissione mette in contatto studenti Unimore rientrati dalle università partner con i nuovi studenti in partenza per gli stessi atenei: ciò al fine di promuovere un orientamento fattivo basato sull'esperienza acquisita dai precedenti outgoing. La stessa Referente, poi, orienta e consiglia rispetto alla formulazione del Learning Agreement, in accordo con i docenti responsabili dei corsi. Una volta all'estero, gli studenti vengono monitorati durante il semestre/i, per verificare potenziali modifiche nel Learning Agreement e predisporre le relative convalide al rientro.

Orientamento al tirocinio: oltre alle informazioni disponibili sui siti, viene condotto un incontro annuale (registrato in modo da restare a disposizione degli studenti) nel quale enti di tirocinio sono invitati a presentare i loro percorsi e rispondere alle domande degli studenti.

	<p>Orientamento in uscita: viene condotta ogni anno una giornata, sotto la responsabilità della Prof.ssa Scorza, nella quale si invitano professionisti ed esponenti di magistrali psicologiche in Italia a presentare i loro percorsi; tale giornata viene registrata in modo da restare a disposizione degli studenti.</p> <p>Orientamento ritardi di carriera. La Responsabile è la Prof.ssa Maristella Scorza. Vengono attuate varie azioni: (1) gli studenti con ritardo di carriera sono avvisati via mail, con indicazione di contattare la Referente; (2) si tiene una giornata annuale in cui sono presentati strumenti di valutazione e discusse cause del ritardo e possibilità di recupero; (3) video disponibili agli studenti per promuovere un metodo di studio efficace e incentivare motivazione e capacità di apprendimento. In aggiunta (4), per supportare tutti gli studenti, ogni corso si avvale di un tutor che può supportare gli studenti in eventuali difficoltà che potessero riscontrare in quel corso specifico.</p> <p>Ogni corso del CdS si avvale inoltre di un tutor specificamente individuato, a disposizione per le esigenze degli studenti.</p> <p>Tale massiccia attività di orientamento prevista dal CdS è stata rallentata dall'ondata pandemica, spostando il momento in cui poter osservare risultati sugli indici specifici (es. CFU conseguiti al primo anno); il tempo dell'attuazione è dunque spostato di un anno, al dicembre 2024.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>L'azione ha prodotti risultati concreti e misurabili. Ad esempio, sull'indicatore di 40 CFU conseguiti al primo anno, si è osservata una crescita costante, che ha consentito di superare la percentuale media nazionale ed arrivare in possibilità di quella regionale. Altri dati (ad esempio, percentuale di abbandoni) mostrano miglioramenti complementari. L'azione, che peraltro richiede un monitoraggio costante, può considerarsi conclusa.</i></p>

Azione Correttiva n. 2020-2-2	Manca un servizio di tutoraggio in uscita, quindi occorre procedere alla sua implementazione
Azioni intraprese	<p>L'azione è inclusa in quella precedente. Si è realizzato un tutoraggio in uscita a due livelli: ogni anno dal 2023 si tengono regolarmente: una giornata con rappresentanti di corsi di laurea magistrali, per orientare alla scelta del percorso di studi futuro; una giornata con professionisti nelle varie aree psicologiche, per chiarire i profili professionali e anche in questo caso consentire una scelta consapevole del percorso futuro</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>L'azione è ormai diventata routinaria e integrata nel complesso del sistema di monitoraggio/orientamento del CdS, pertanto può dirsi conclusa.</i></p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2.a, B5

Breve Descrizione: *Descrive la situazione aule, calendario, orientamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: *sito del corso di laurea*

Breve Descrizione: *Riporta elementi importanti su requisiti di accesso e modalità di ammissione*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Si ritiene che le attività di orientamento in ingresso e in itinere siano coerenti con le esigenze culturali e professionali degli studenti del CdS. Gli OFA, decisi anche in base alle indicazioni pervenute dagli studenti in seguito alla Commissione paritetica, garantiscono uno strumento efficace per la valutazione delle conoscenze in ingresso laddove gli studenti manifestano maggiori difficoltà (vale a dire, nelle materie scientifiche). Data l'importanza di queste tematiche, il CdS ha designato due docenti che si occupino, rispettivamente, di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS già aderiva a iniziative rilevanti di ateneo, quali Unimore orienta, Mi piace Unimore; a questo si aggiunge l'open day che tipicamente apre l'anno accademico. Nel corso degli anni 2023 e soprattutto 2024, si è potenziata l'attività di orientamento all'interno di istituti scolastici, presentando in tali contesti le caratteristiche del CdS e offrendo lezioni dimostrative su temi centrali della psicologia. Dal 2024, si è impostato un format consistente di giornata di orientamento rivolta a tutti coloro interessati all'iscrizione: il format include una presentazione del CdS da parte del Presidente del CdS; sessione con docenti del CdS che spiegano le aree principali della psicologia; sessione con studenti in corso e laureati che riportano la loro esperienza; sessione con professionisti che operano nei vari ambiti della psicologia; banchetti con i docenti, dove in maniera divulgativa (ad esempio, tramite giochi e quiz, in pieno stile Notte della Ricerca o musei della scienza, gli aspiranti studenti si mettono alla prova nelle

diverse aree della psicologia. Rispetto al tutorato in itinere, ogni anno si tiene un incontro per fornire agli studenti basi su automonitoraggio, gestione dell'ansia e degli esami; gli studenti con ritardo sono contattati per supporto (con materiale accessibile anche online in maniera asincrona); da qualche anno si tengono giornate specificamente legate a orientamento alle tesi, bandi di mobilità internazionale, tirocinio, ritardi di carriera, il tutoraggio in uscita. A ciò si aggiunge il tutoraggio nei singoli insegnamenti, con un tutor per insegnamento, oltre a due tutor forniti dall'ateneo centrale. Infine, docenti del corso di laurea sono coinvolti nella riorganizzazione del benessere di ateneo, includendo supporto per gestione ansia e stress, problemi relazionali, problemi legati allo studio, ecc.; tale nuovo esteso sistema sarà ampiamente visibile e rilevante per gli studenti del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento sono specificamente tarate per tenere conto delle scelte degli studenti: (1) le attività in ingresso sono volte a introdurre in vario modo (ad esempio, descrittivo, ludico) tutte le aree della psicologia e gli sbocchi occupazionali; (2) le attività in itinere servono a sostenere gli studenti e orientarli per il completamento della carriera; (3) le attività in uscita sono mirate a fornire consapevolezza e strumenti per il percorso personale al conseguimento della laurea.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività in ingresso e in itinere tengono conto del monitoraggio delle carriere, soprattutto dopo l'aggiunta di numerose attività di tutoraggio sui vari aspetti del corso, anche conseguenti alla nomina di vari responsabili, come specificato nelle domande precedenti. In particolare, il tutoraggio del tirocinio consente di seguire in maniera adeguata gli studenti nel loro percorso. Il tutoraggio all'internazionalizzazione, anche rispetto al sistema di tutorship approvato dal CdS per gli studenti in ingresso, permette il monitoraggio degli studenti sia in ingresso che in uscita. Vi è ora anche un servizio di monitoraggio dei ritardi di carriera; agli studenti con ritardo, oltre a proporre strumenti per l'automonitoraggio con anche giornate ad hoc per illustrarli, viene anche offerta la possibilità di avvalersi di due tutor identificati con i fondi dell'ateneo, che possono pianificare insieme percorsi personalizzati sulle singole materie. Resta inoltre a disposizione il tutor che ogni singolo insegnamento del CdS ha individuato.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Ne tengono conto, nella misura in cui si invitano a una giornata di approfondimento professionisti e referenti di rilevanti magistrali e indirizzi di stampo psicologico. Inoltre, ai fini della selezione dei CdL magistrali per la giornata di orientamento in uscita, si tiene conto dei corsi di laurea magistrali nei quali tipicamente si iscrivono i laureati del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE**Fonti documentali** *(non più di 8 documenti):*Documenti chiave:

Titolo: *SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5*

Breve Descrizione: *Descrive una serie di aspetti rilevanti, quali presenza di attività di orientamento/tutoraggio e loro calendarizzazione*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: *sito del corso di laurea*

Breve Descrizione: *Descrive una serie di aspetti rilevanti, quali presenza di attività di orientamento/tutoraggio e obiettivi formativi*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Home page | Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso, e sulla quali si basa appunto il test di ammissione, sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sul sito web. Tali conoscenze richieste sono tarate proprio sulle discipline in cui gli studenti solitamente denotano maggiori difficoltà, vale a dire sulle materie scientifiche. Sono inoltre presenti materiali di approfondimento, inclusi video, per facilitare al meglio la preparazione degli studenti.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è adeguatamente verificato in ragione del superamento del test di ammissione; gli OFA di biologia consentono un assessment delle conoscenze iniziali che più concorrono alle difficoltà in alcuni corsi di stampo prettamente metodologico/scientifico. Gli studenti sono immediatamente informati dei loro risultati e, nel caso questi siano negativi, avviati a materiali di supporto e recupero.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

A seguito del precedente RRC e come descritto nelle domande precedenti, sono ora previste numerose attività in itinere descritte sopra, quali orientamenti e tutoraggi per ritardi di carriera, internazionalizzazione, tirocini, laurea, percorsi in uscita. L'approccio laboratoriale di alcuni corsi (vari dei quali di nuova introduzione) e delle attività a libera scelta (con un'offerta particolarmente ampia, eterogenea e in continuo aggiornamento), nonché l'impostazione pratica del tirocinio, permettono il consolidamento e l'applicazione delle conoscenze.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le carenze derivanti da OFA sono immediatamente comunicate agli studenti, che vengono invitati a seguire i percorsi previsti per il recupero, anche avvalendosi di materiali e suggerimenti forniti dal CdS. Altre attività, seguite principalmente dall'amministrazione centrale, sono volte all'accoglienza e accompagnamento agli studi degli studenti disabili o DSA, che permettono dunque un'attenzione mirata a persone con qualche tipo di vulnerabilità. Si ritengono particolarmente utili le attività descritte sopra miranti al recupero degli studenti con ritardo di carriera, inclusa la possibilità di avvalersi di tutor sia a livello di singolo corso che più generalmente per la pianificazione di percorsi individuali. Seminari e le attività facoltative proposte da vari docenti consentono il consolidamento delle conoscenze, facilitando così la scelta della formazione di secondo livello (orientamento in uscita) degli studenti. Come spiegato sopra, la nuova organizzazione del benessere di ateneo, a partire da settembre 2024, consentirà un supporto particolarmente forte e continuo agli studenti, su aspetti che vanno dal supporto su aspetti più di stampo accademico (come gestione degli esami, metodo di studio) al supporto su aspetti quali gestione di ansie, incertezze e relazioni sociali.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):Documenti chiave:

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2.a, B5

Breve Descrizione: Il documento riporta indicazioni su calendario e contenuto attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: PIATTAFORMA DOLLY 2023/2024

Breve Descrizione: Riporta elementi importanti quali attività presenti e obiettivi delle attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [fHome | DOLLY BLENDED COURSES - A.A. 2025/2026](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, all'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Non sono previsti curricula distinti. Si ritiene che l'organizzazione didattica crei i presupposti per l'autonomia dello studente, con il sostegno dei docenti, anche grazie alle numerose possibilità di scelta rispetto a tirocini, attività a libera scelta (molte delle quali di tipo pratico di applicazione delle conoscenze), corsi opzionali anche di tipo interdisciplinare (introdotti proprio per aiutare lo studente nel percorso verso l'autonomia e in lingua inglese. Tali attività sono continuamente aggiornate e pubblicizzate.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari prevedono metodi e strumenti didattici flessibili. Ciò è largamente possibile grazie alla modalità blended, che permette allo studente un'alta interattività con il docente nonché maggiori spazi di autonomia individuale. Inoltre, lo strumento delle aule virtuali, che consistono in lezioni/esercitazioni aggiuntive offerte da ogni corso con obiettivi applicativi (es. studi di caso). consente una focalizzazione su aspetti specifici della disciplina, discussi in maniera critica e interattiva con gli studenti, in linea con esigenze di personalizzazione dei percorsi. Alcune discipline offrono tirocini interni e anche percorsi indipendenti dal tirocinio per studenti particolarmente motivati che desiderano impegnarsi in

attività di ricerca-azione.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Un aiuto importante è fornito dalla modalità blended, che garantisce agli studenti la possibilità di una piena partecipazione anche in ragione di problematiche specifiche (es. studenti lavoratori), o la possibilità di rivedere lezioni registrate soffermandosi sugli aspetti più difficoltosi; la presenza di tutor per ogni corso permette una maggiore possibilità di contatto con i docenti. Inoltre, le varie attività di tutoraggio (es. per studenti internazionali o studenti desiderosi di fare un'esperienza internazionale), permettono un contatto costante e un avvicinamento alle esigenze specifiche degli studenti. Come esempio di attività specifica per gli studenti con bisogni particolari, in tema internazionalizzazione, si è previsto un percorso di sostegno per gli studenti internazionali, che possono beneficiare tra le altre cose di due tutor per studente identificati tra gli attuali studenti del CdS.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Si garantisce piena accessibilità a strutture e materiali didattici, lezioni incluse, agli studenti disabili; anche in questo caso, ciò è largamente favorito dalla modalità blended attuata, con la registrazione delle lezioni che permette una loro fruizione in diretta ma anche in differita, con i tempi gestibili da ognuno a proprio piacimento. Importante anche il sostegno offerto costantemente dall'Ufficio Studenti Disabili e DSA.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2.a, B2.b, B5

Breve Descrizione: Il documento riporta indicazioni su calendario e contenuto attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: sito del corso di laurea ([Didattica | Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze](#))

Breve Descrizione: Riporta elementi importanti quali attività presenti e obiettivi delle attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: sito cds – scambi internazionali

Titolo: *indicatori ANVUR 2024*

Breve Descrizione: *Riportano i livelli di internazionalizzazione*

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Come indicato nella SUA, si prevedono numerose iniziative di orientamento in itinere rivolti agli studenti internazionali in ingresso e in uscita, ulteriormente potenziati dopo la nomina del responsabile all'internazionalizzazione e il piano generale approvato in CdS. Si prevedono, come descritto sopra, percorsi di orientamento e accompagnamento collettivi e personalizzati; gli studenti internazionali in entrata hanno anche la possibilità di avvalersi di percorsi di potenziamento dell'italiano nonché di un sistema di tutorship approvato nel 2023. Gli studenti internazionali in uscita sono accompagnati anche nel loro percorso all'estero, con un monitoraggio che consente eventualmente di operare modifiche nei Learning agreement e ai fini del riconoscimento delle carriere. Gli studenti hanno anche la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero, anche in questo caso seguiti da un tutor interno (oltre che esterno) che monitori l'andamento del tirocinio.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>I dati per l'internazionalizzazione da indicatori ANVUR denotano ancora margini di miglioramento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Sebbene l'azione sull'internazionalizzazione sia stata corposa, essa richiede tempo per raggiungere risultati efficaci.</i>

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):Documenti chiave:

Titolo: *SUA-CDS: quadri A5.a, A5.b, B1, B2.a, B2.b, B5*

Breve Descrizione: *Il documento riporta indicazioni su calendario e contenuto attività*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: *sito del corso di laurea*

Breve Descrizione: *Riporta elementi importanti quali insegnamenti presenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano degli studi](#)

Titolo: *Sistema di gestione AQ*

Breve Descrizione: *Il documento spiega le procedure di verifica delle schede degli insegnamenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Sistema di Gestione AQ](#)

Titolo: *OPIS*

Breve Descrizione: *Riportano le valutazioni degli studenti rispetto agli aspetti da considerare*

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite in maniera chiara. Queste modalità, puntualmente riportate su esse3 per ogni corso, consentono di accertare in maniera appropriata il raggiungimento dei risultati di apprendimento appresi e sono adeguatamente pubblicizzate sui siti; ciò è ampiamente riconosciuto nelle valutazioni degli studenti nonché dalla commissione paritetica. Le modalità per la verifica finale sono adeguatamente pubblicizzate, visibili sul sito in un regolamento specifico per la prova finale, con una commissione dedicata e anche oggetto di un incontro di orientamento annuale reso disponibile anche online, che vede la partecipazione di più docenti in prima persona.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono adeguate; le buone valutazioni degli studenti confermano la chiarezza e l'adeguatezza delle modalità di verifica.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti; le buone valutazioni degli studenti confermano chiarezza e visibilità delle informazioni fornite.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il costante contatto con gli studenti in merito a tali aspetti, anche a seguito delle giornate specificamente condotte, fornisce un sistematico feedback per eventuali miglioramenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: *OPIS*

Breve Descrizione: *Riportano le valutazioni degli studenti rispetto agli aspetti da considerare*

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

I docenti sono regolarmente seguiti dal Centro Interateneo EDUNOVA in merito alla programmazione e all'aggiornamento del corso, specificamente sulle modalità di interazione didattica tra docenti/tutor e studenti. Non sono presenti linee guida, dato il sostegno del Centro Interateneo EDUNOVA, specificamente preposto a questa funzione.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il carattere blended del corso implica metodologie didattiche per l'interazione digitale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>/</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.2/n.1/RC-2024: Incrementare il grado di internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il livello di internazionalizzazione raggiunto, sebbene in progressivo miglioramento, può ancora essere migliorato</i>
Azioni da intraprendere	<i>Tre aspetti importanti sono: agire per l'aumento di borse per la mobilità a disposizione degli studenti; aumentare il numero di convenzioni; incrementare gli incentivi per l'internazionalizzazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Almeno 1 borsa annuale aggiuntiva per la mobilità; almeno 1 incentivo aggiuntivo per gli studenti per la mobilità</i>
Responsabilità	<i>Responsabile per l'internazionalizzazione, Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Concordare le possibilità di finanziamento di un'ulteriore borsa con gli uffici centrali</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2027</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame sono avvenuti tre cambiamenti significativi. Anzitutto, con il passaggio da interateneo a intraateneo, dipartimenti medici (DBMN, CHIMOMO) e CdA hanno sostenuto il CdS con tre posizioni, che saranno pienamente operanti a partire dall'a.a. 2025/2026 (due saranno operanti anche nell'a.a. 2024/2025): ciò consentirà di individuare tutti i docenti di riferimento tra docenti strutturati. Il secondo cambiamento rilevante è che, per facilitare la qualità della didattica (incluso il quoziente studenti/docenti), si è adeguato il numero di immatricolazioni al primo anno portandolo da 300 a 250 studenti. Il terzo cambiamento rilevante è la nuova struttura didattica di eccellenza collocata al Tecnopolo di Reggio Emilia di cui può avvalersi il CdS a partire dall'a.a. 2024/2025, che consente maggiori spazi, flessibilità nell'uso nonché l'attivazione di un maggior numero di iniziative.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	/
Azioni intraprese	/
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	/

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2.a, B2.b, B5, B6

Breve Descrizione: Il documento riporta indicazioni su attività e procedure del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: Dati ANVUR

Breve Descrizione: Riportano aspetti rilevanti quali il quoziente studenti/docenti

Titolo: OPIS

Breve Descrizione: Riportano valutazioni sui docenti, con riferimento sulla soddisfazione di aspetti specifici ma anche generali dei singoli insegnamenti

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

In merito a dotazione e qualificazione del personale docente, si ritiene che i docenti siano adeguati sia per qualificazione che per numerosità, con riferimento sia a dotazione scientifica che a organizzazione didattica. Con il passaggio a CdS intraateneo, per incrementare la sostenibilità, DBMN, CHIMOMO e CdA hanno attribuito un totale di tre risorse aggiuntive, così che dall.a.a 2025/2026 il 100% dei docenti di riferimento sarà docente di ruolo, di cui solo uno collocato su insegnamento affine. Molti docenti del CdS, in aree centrali della psicologia, svolgono una consistente e qualificata attività di ricerca, con profili spesso di rilievo primario sia a livello nazionale che soprattutto a livello internazionale, aumentando la qualificazione scientifica del CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il quoziente studenti/docenti è superiore a quello medio per area geografica e nazionale. Tuttavia, una delle principali motivazioni è relativa alla classe di laurea più numerosa (300 studenti). Si consideri che la modalità blended garantisce maggiore interattività, dando anche la possibilità di un tutor per ognuno dei corsi erogati, così da permettere una buona gestione degli studenti anche a fronte della maggiore numerosità media per docente. Gli indicatori di soddisfazione degli studenti, mediamente elevati, riflettono queste considerazioni. In ogni caso, nell'ottica di garantire una migliore qualità dell'insegnamento e dei servizi, dall'a.a. 2024/2025 il CdS ha adeguato il numero di immatricolazioni al primo anno a quella della classe di laurea (250 studenti), così da poter migliorare il quoziente studenti/docenti.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Come spiegato sopra, la modalità blended, che consente anche l'uso di un tutor per singolo insegnamento, ha sempre svolto un ruolo rilevante nel sopperire a tali quote. In ogni caso, con il corso intraateneo, si è appunto deciso con i vertici di ridurre la numerosità della classe, da 300 a 250 studenti.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

È presente un consistente legame tra competenze scientifiche dei docenti e pertinenza degli obiettivi didattici: i docenti insegnano su SSD e settori concorsuali in cui sono formalmente inquadrati. Diversi docenti propongono esperienza di ricerca e ricerca-intervento, talvolta all'interno del percorso di tesi, all'interno dei corsi o come opportunità di tirocinio o attività a libera scelta dello studente, rinforzando il legame tra attività didattica ed esperienza scientifica.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

I docenti sono formati da esperti del Centro Interateneo EDUNOVA in merito alla progettazione dei corsi e alla loro erogazione, e sono costantemente monitorati grazie alla continua assistenza fornita dal Centro Interateneo EDUNOVA sui vari aspetti del corso, inclusa la messa a disposizione di materiali didattici e la possibilità di potenziare l'interattività studente-docente. Sono inoltre presenti iniziative di formazione continua, quali il "L'apprendimento efficace" condotto dalla Prof.ssa Cadamuro per comprendere come apprendono gli studenti ed adottare strategie di insegnamento più efficaci.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS riceve tradizionalmente un buon supporto alla didattica, inclusa l'attività di formazione/aggiornamento, come specificato nelle domande precedenti. Prezioso in questo

caso il sostegno sia dal Centro Interateneo EDUNOVA, grazie all'assistenza e monitoraggio continui, sia all'azione più generale della Facoltà di Medicina, al cui interno si inquadrano numerose iniziative quali corsi di formazione e aggiornamento per docenti. Si tenga conto che, nel caso specifico del CdS, l'attività didattica è strettamente intrecciata con il digitale; dunque, i singoli insegnamenti sono già strutturati tenendo conto dell'interazione tra didattica in presenza, digitale e interattiva.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I tutor disciplinari sono selezionati a più livelli. La modalità blended consente di identificare un tutor per singolo insegnamento, con i compiti specifici determinati dal singolo docente, così da garantire flessibilità a seconda della materia. Sono anche presenti due tutor alla pari identificati dagli uffici di servizi agli studenti, che tengono conto dei requisiti per un'efficace attività di tutoraggio.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Sebbene il CdS abbia una modalità blended, la modalità non è prevalentemente a distanza.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali *(non più di 8 documenti)*:

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2.a, B2.b, B4, B5, B6

Breve Descrizione: Il documento riporta indicazioni su attività e procedure del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: OPIS

Breve Descrizione: Riportano valutazioni sugli insegnamenti, inclusa la valutazione delle strutture e degli spazi.

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica consentono un ottimo supporto. Il Centro Interateneo EDUNOVA permette supporto in fase di progettazione e monitoraggio. La sede del Centro Interateneo EDUNOVA dove i docenti possono anche recarsi per un'assistenza diretta sugli

aspetti digitali del CdS è all'avanguardia e garantisce spazi, strumentazione e strutture di ottimo livello.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Al momento non è presente un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Vi è una divisione puntuale dei compiti da parte del personale amministrativo, che differenzia gli aspetti di didattica, rapporti con studenti, tirocini, internazionalizzazione, ecc. Un punto forte a vantaggio del corso è l'individuazione di due figure specificamente dedicate al CdS: una segretaria generale del corso, che sovrintende a tutti gli aspetti nonché ai rapporti con i docenti e con gli studenti; una figura amministrativa dedicata ad aspetti centrali del corso, quali la gestione dei tirocini e dei rapporti con le parti sociali. A ciò si aggiunge il lavoro di coordinamento del Segretario del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze e l'assistenza puntuale in caso di necessità di altre figure amministrative del corso (inclusa una che si occupa degli aspetti di rendicontazione e gestione dei fondi). A ciò si aggiunge l'attività del Centro Interateneo EDUNOVA, che segue da un punto di vista sia concettuale sia tecnico e pratico l'erogazione dei corsi e, laddove necessario, degli esami (fondamentale per affrontare senza problematiche il periodo della gestione degli esami durante l'ondata pandemica).

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo prende regolarmente parte alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture di sostegno alla didattica sono adeguate. Gli studenti possono avvalersi ad esempio della Biblioteca Interdipartimentale di Unimore. Fondamentale a questo proposito è la nuova struttura didattica al Tecnopolo di Reggio Emilia, nella quale si svolgeranno le lezioni a partire da settembre 2024. Tale struttura all'avanguardia ha carattere di eccellenza, consentendo spazi più che adeguati, per lezioni e studio (includendo un'aula computer), oltre a poter diventare immediatamente un punto di riferimento per gli studenti.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Tutti i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti; ad oggi, non si sono verificate problematiche su tali aspetti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: <i>(titolo e descrizione)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	/
Azioni da intraprendere	/
Indicatore/i di riferimento	/
Responsabilità	/
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	/

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In seguito al passaggio del CdS da interateneo a intraateneo e del passaggio a laurea abilitante, si è discusso all'interno del CdS nonché con le parti sociali la struttura del corso ed eventuali cambiamenti/integrazioni.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2020-4-1	<i>Stabilire un rapporto continuo e regolare con il Comitato di Indirizzo</i>
Azioni intraprese	<i>Si è attivato un rapporto costante e di reciproco scambio con il Comitato di Indirizzo, con incontri periodici regolarmente documentati. Questo è stato particolarmente utile a seguito della situazione pandemica, ai fini dello scambio sui temi della didattica e in modo particolare del tirocinio, e in funzione di cambiamenti rilevanti quali il passaggio a laurea abilitante e a CdS intraateneo (così da comprendere al meglio necessità e richieste del territorio).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Dato che il rapporto con il Comitato di Indirizzo è costante, con almeno un incontro annuale regolarmente documentato, l'azione può considerarsi conclusa.</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Breve Descrizione: Il documento riporta indicazioni su attività e procedure del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: Sistema di gestione AQ

Breve Descrizione: Delinea le procedure per consultazione con parti sociali, aggiornamento obiettivi formativi e profili professionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Sistema di Gestione AQ](#)

Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione: Delinea le procedure in opera nel CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Regolamento didattico](#)

Documenti a supporto:

Titolo: Inserire nome documento ...

Breve Descrizione: Inserire descrizione documento ...

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Inserire link al documento ...

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il Comitato di Indirizzo è sistematicamente consultato in merito ai principali cambiamenti, così da migliorare la sinergia CdS-territorio. Esempi sono la consultazione relativa al passaggio a laurea abilitante, con discussione sui profili professionali rilevanti per il territorio e la gestione e aggiornamento delle opportunità di tirocinio e occupazionali, o il passaggio da CdS interateneo a CdS intraateneo.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il processo di comunicazione avviene in maniera ottimale (anche grazie al lavoro di raccordo della segreteria del corso), sia sui canali diretti informali, sia su quelli formalizzati all'interno dei Consigli del CdS. Positivo anche il raccordo con i rappresentanti di ateneo, quali il Delegato alla Didattica, i Delegati alla Disabilità e ai DSA, con i quali la comunicazione è continua, focalizzata sulla risoluzione dei problemi e, laddove necessaria, continua. Si noti che tali aspetti sono regolati dal sistema di gestione AQ seguito dal CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, così come le considerazioni dei vari organi quali la CPDS, sono adeguatamente analizzati e considerati. A tal fine, si è aggiornato il regolamento del CdS, in modo da codificare le procedure da seguire in caso di problematiche. Per un discorso di efficienza si sono anche identificati vari responsabili (es. al tutoraggio, del tirocinio, all'internazionalizzazione, alle tesi), la cui presenza garantisce una risposta più precisa e puntuale alle problematiche che via via possono emergere. Inoltre, anche a seguito dei rilievi della CPDS, gli esiti delle valutazioni e le risposte alle problematiche, così come OPIS, RAMAQ, SMA, vengono regolarmente discusse nei Consigli del CdS,.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le procedure per eventuali reclami si riferiscono alla segnalazione o direttamente al Presidente di CdL, segreteria, docenti o rappresentanti. Tali modalità, comunicate agli studenti al Welcome Day e tramite la segreteria, sono pienamente condivise con i rappresentanti degli studenti e sono oggetto di codifica all'interno del regolamento del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS**Fonti documentali** *(non più di 8 documenti):*Documenti chiave:

Titolo: *SUA-CDS: quadri B1, B2, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*

Breve Descrizione: *Il documento riporta indicazioni su attività e procedure del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

Titolo: *Sistema di gestione AQ*

Breve Descrizione: *Delinea le procedure per consultazione con parti sociali, aggiornamento obiettivi formativi e profili professionali*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Sistema di Gestione AQ](#)

Titolo: *Regolamento CdS*

Breve Descrizione: *Delinea le procedure in opera nel CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA | Login](#)

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il lavoro di revisione ha per il momento riguardato principalmente il rapporto con il Comitato di Indirizzo; si è tuttavia favorito il dialogo anche in seno al corso di laurea, anche alla luce della necessità di mantenere una laurea di carattere generalista e di promuovere l'internazionalizzazione. Il coordinamento tra i vari insegnamenti, sebbene non strutturato in azioni specifiche, è quotidianamente portato avanti dal Presidente del CdS e dalla segretaria del corso (di cui questo CdS si avvale come figura specifica). Tale coordinamento è prezioso anche rispetto ad aspetti più amministrativi del corso, quali accordi e gestione degli orari delle lezioni, del piano degli esami e dei corsi di laurea, delle varie attività di supporto.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce un'offerta formativa aggiornata e continua. In tutto questo, importante è il ruolo della modalità blended, che obbliga i docenti a una pianificazione didattica distinta tra conoscenze più classiche, da rendere disponibili online, e conoscenze che possono essere più recenti e/o oggetto di discussione, da portare durante le lezioni e/o nelle aule virtuali nelle quali avviene la didattica interattiva.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Si sono accuratamente monitorati i percorsi di studio. I dati via via emersi sono presentati e discussi in CdS, anche a seguito dei rilievi della CPDS; esempio di ciò è la decisione di ampliare l'offerta formativa in senso interdisciplinare, l'aggiunta di corsi in linea inglese, la decisione di introdurre gli OFA in biologia per sopperire a carenze nella preparazione iniziale nelle materie scientifiche.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali sono soddisfacenti, ma potrebbero non rappresentare dati necessariamente rilevanti per il CdS. L'invito agli studenti è quello di proseguire con il percorso di laurea magistrale, in linea con il carattere generalista della presente laurea triennale. È dunque possibile che il dato occupazionale rifletta esigenze contingenti di studenti lavoratori (come dimostrato dall'elevato numero di occupati che è al contempo iscritto a una laurea magistrale), costituendo così un labile campo di prova per il CdS in termini occupazionali. In questo senso, un successo del CdS è rappresentato dall'elevata percentuale di studenti che prosegue il proprio percorso con una laurea di secondo livello; utili a tal fine anche l'adesione a iniziative come UNIMORE MI ORIENTA AL LAVORO, con la possibilità di parlare con ex studenti e professionisti del settore. In ogni caso, si è sensibilmente ampliato il numero delle convenzioni di tirocinio, come riportato sopra, nonché il numero di membri del Comitato di Indirizzo.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS conferisce importante valore ai dati e indicazioni provenienti da ANVUR, OPIS, SMA, CPDS, nonché alle indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo. È anche largamente a tali input che il CdS ha apportato aggiustamenti e innovazioni, quali insegnamenti interdisciplinari, laboratorio e in lingua inglese, revisione degli OFA, realizzazione del nuovo sito web, sistema di orientamento e monitoraggio.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>Il corso non prevede procedure formali di revisione dei percorsi e coordinamento tra gli insegnamenti</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Non avendo indirizzi distinti, non si sono ravvisate criticità nel coordinamento tra insegnamenti. Tuttavia, alla luce di un'offerta che si propone di formare figure con competenze interdisciplinari, anche grazie a numerose attività nonché corsi di tipo laboratoriale, diviene importante un coordinamento più sistematico tra i singoli insegnamenti.</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Introduzione procedure formali di revisione dei percorsi e coordinamento tra gli insegnamenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il coordinamento tra insegnamenti e la revisione dei percorsi sono regolati in maniera informale, ma l'assenza di sistematicità potrebbe comportare un monitoraggio inefficiente nonché inerzie nei cambiamenti necessari</i>
Azioni da intraprendere	<i>Concertare procedure condivise per condurre revisione dei percorsi e coordinamento tra gli insegnamenti in maniera periodica</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Formalizzazione delle procedure nel sistema di gestione AQ; conduzione di incontri regolari tra i docenti nel numero di almeno uno l'anno</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non si richiedono risorse</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2026</i>

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non sono emersi particolari cambiamenti, se non la realizzazione e implementazione dei sistemi di orientamento e tutoraggio, con anche la nomina di due responsabili. Per quanto riguarda il monitoraggio, esso ha già avuto modo di operare facendo intravedere i primi risultati (es incremento CFU conseguiti), mentre il secondo è stato fortemente potenziato solo dall'a.a. 2023/2024, anche a seguito del passaggio del CdS a intraareneo; dunque, non è ancora possibile valutarne l'impatto.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2020-5-1	<i>Mantenere la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni a valori in linea con il dato per area geografica e nazionale</i>
Azioni intraprese	<i>Si è implementato un importante sistema di orientamento e monitoraggio, come descritto nella sezione D.CDS.2</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Si è osservato un progressivo e costante miglioramento che in 5 Anni Accademici ha portato a una riduzione di circa 6% degli abbandoni, in prossimità con il dato regionale. Tuttavia, esiste ancora un gap rispetto al dato regionale. Si noti che in ogni caso il miglioramento è superiore a quello fissato a 2 punti percentuale nell'ultimo biennio stabilito nel 2024, collocandosi a circa 2,5 punti.</i>

Azione Correttiva n. 2020-5-2	<i>Aumentare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno</i>
Azioni intraprese	<i>Si è implementato un importante sistema di orientamento e monitoraggio, come descritto nella sezione D.CDS.2</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il dato è in forte crescita con un miglioramento di 16 punti percentuali negli ultimi 5 Anni Accademici., tanto che ha superato ampiamente il dato nazionale, avvicinandosi a quello regionale. Il risultato supera anche l'obiettivo fissato nel 2023 di 2 punti percentuali fissato nel 2023. L'azione può considerarsi conclusa, con il sistema di orientamento e monitoraggio operanti regolarmente nel CdS.</i>

Azione Correttiva n. 2020-5-3	<i>Aumentare la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno che proseguono all'interno del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>Si è implementato un importante sistema di orientamento e monitoraggio, come descritto nella sezione D.CDS.2</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il dato è in forte crescita, con un aumento di circa 16 punti percentuali negli ultimi 5 Anni Accademici., arrivando in prossimità del dato regionale e ampliamento sopra il dato nazionale. Tale dato è anche superiore all'obiettivo di 1 punto percentuale di miglioramento stabilito nel 2024. L'azione può considerarsi conclusa, con il sistema di orientamento e monitoraggio operanti regolarmente nel CdS.</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. *Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso*
Il dato è in graduale crescita, non distanziandosi molto dai dati regionale e nazionale.
2. *Percentuale di CFU conseguiti al I anno di CFU da conseguire*
Il dato ha osservato negli ultimi anni una forte crescita di 16 punti percentuali, collocandosi stabilmente sopra la percentuale nazionale e in prossimità di quella regionale.
3. *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS*
Il dato ha osservato una crescita costante arrivando a un miglioramento di 7 punti percentuali negli ultimi anni, collocandosi sopra il dato regionale e soprattutto nazionale.
4. *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*
Anche in questo caso, chiara conseguenza delle azioni implementate, si può osservare un dato in forte crescita, di circa 16 punti percentuali negli ultimi 5 a.a., collocando il CdS ampiamente sopra il dato nazionale, e in prossimità di quello regionale.
5. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS*
Il dato è in aumento (in linea con il dato nazionale, ma peggiore del dato regionale), riflesso del numero degli studenti che non si laureano entro la normale durata del corso (si veda domanda 7).
6. *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*
Il dato è elevato e ampiamente superiore alle percentuali regionali e soprattutto nazionali.
7. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS*
Il dato ha subito un brusco calo nell'ultimo anno per il quale sono presenti i dati (a.a. 2022/2023), collocando il CdS sotto le percentuali regionale e nazionale.
8. *Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)*
Il rapporto è sensibilmente maggiore per il CdS, rispetto a quanto avviene a livello regionale e nazionale (per questo, si è ridotto il numero di immatricolazioni a partire dal prossimo a.a.).

9. *Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)*

Il dato è peggiore rispetto alle percentuali regionali e nazionali, riflettendo quanto emerso per la domanda 8. Si è appunto adottata l'azione di riduzione degli immatricolati per migliorare il dato.

10. *Percentuale di iscritti inattivi**

Non applicabile

11. *Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

12. Non applicabile

* Corsi prevalentemente o integralmente a distanza

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>Migliorabile percentuale di abbandoni dopo N+1 anni</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>L'azione di orientamento, cruciale per evitare gli abbandoni, non ha ancora avuto il tempo sufficiente per evidenziare risultati</i>
Aspetto critico individuato n. 2	<i>Ritardi nel conseguimento della laurea</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Il dato potrebbe risentire di insegnamenti che rappresentano ostacoli nel percorso verso la laurea e che "bloccano" gli studenti</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.5/n.1/RC-2024: <i>Ridurre la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il dato, sebbene in miglioramento, denota ancora un gap rispetto al dato regionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Mantenere ed eventualmente potenziare la massiccia azione di orientamento iniziata nell'a.a. 2023/2024; al contempo, mantenere la massiccia azione di tutoraggio iniziata da almeno due anni accademici</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Ridurre di 2 punti percentuali il grado di abbandono</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, Responsabile dell'Orientamento del CdS, Responsabile del tutoraggio del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2027</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.5/n.2/RC-2024: <i>Aumentare la percentuale di immatricolati che si laureano in corso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il dato ha subito un brusco calo nell'a.a. 2022/2023 (ultima rilevazione)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Effettuare un'analisi puntuale di singoli insegnamenti nei quali emerga un ritardo generalizzato nel superamento dell'esame e, sulla base dell'analisi, comprendere con il docente come supportare gli studenti. Tale azione va svolta in stretta sinergia con il Responsabile al Tutoraggio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumentare di almeno 5 punti la percentuale di immatricolati che si laureano in corso</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, Responsabile del tutoraggio del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Eventuali azioni di tutoraggio, in sinergia con il nuovo sistema di benessere psicologico di UNIMORE che include anche uno sportello dedicato alle problematiche legate allo studio</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2027</i>